

**VERBALE**

**CONFERENZA DEI SERVIZI**

*Convocata con nota prot. n. 14037 del 15/09/2021*

**FERMO, 28/09/2021**

(verbale n. 8)

**OGGETTO:** Impresa **VINCENZO FAGIOLI Srl** – D.lgs. n. 152/2006 – Istanza di riesame e modifica AIA -  
Installazione situata in Contrada Ete, 11 - Fermo.

Sono presenti:

- Impresa **VINCENZO FAGIOLI Srl**: Ing. Renato Fagioli (socio); Dott. Leonardo Marotta (consulente); Dott.ssa Sara Pettinari (consulente ambientale); Dott. Chiara Fagioli (tecnico).
- PROVINCIA DI FERMO** Settore Ambiente: Dott. Roberto Fausti (dirigente); Geom. Luigi Francesco Montanini (istruttore direttivo); Ing. Marco Barnabei (istruttore tecnico).
- ARPAM** Dipartimento Provinciale di Fermo: Dott. Massimo Marcheggiani (direttore); dott.ssa Laura Galanti (tecnico); Mattia Campoli (tecnico)
- Comune di Fermo Settore LL.PP., Urbanistica, Ambiente: Ing. Marzia Buonfigli (istruttore direttivo).

*Ha mandato nota scritta:*

- *Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Fermo*

*Assenti pur se regolarmente convocati:*

- *CIIP SpA;*
- *ASUR di Fermo – Dipartimento di prevenzione;*

I lavori della conferenza dei servizi si aprono - con modalità a distanza su piattaforma SKYPE - alle ore 9.45 circa con la verifica dei presenti.

La Conferenza dei Servizi torna a riunirsi per esaminare la documentazione progettuale integrativa trasmessa dall'impresa **VINCENZO FAGIOLI Srl**, con nota pervenuta il 13/09/2021, in riscontro alla richiesta formulata, con nota di questo Settore prot. n. 8675 del 04/06/2021, in esito alle conclusioni della 7° seduta della Conferenza dei Servizi tenutasi il 03/06/2021.

Si evidenzia, al riguardo, che nell'Allegato 13 (*"Risposta finale"*) è contenuta la relazione illustrativa (formato elenco numerato) recante le corrispondenti note di riscontro esplicative alla citata richiesta di integrazione.

Il geom. Montanini propone un calendario per procedere alla valutazione degli elaborati progettuali integrativi ed andare alla conclusione dei lavori della Conferenza e, quindi, del procedimento. Dopo un dibattito in merito, si stabilisce il seguente ordine dei lavori:

- 1) Valutazione Relazione illustrativa - Allegato 13 (*"Risposta finale"*):
  - a. Elementi generali:
    - i. Risposte da 1 a 18;

- ii. Risposte da 126 a 130
  - iii. Risposte da 131 a 134;
  - iv. Risposte 135 e 136.
  - b. Esame dei processi aggiuntivi:
    - i. D9 Stabilizzazione / solidificazione: risposte da 19 a 32 e da 100 a 106;
    - ii. D9 Trattamento tecnologico: risposte da 33 a 49 e da 107 a 108
  - c. Verifica dei processi da riesaminare: risposte da 50 a 125
- 2) Esame elaborati di processo integrativi/sostitutivi (Allegato 6 - allegati da 1 a 22)
  - 3) Approfondimento BAT (applicabili/ non applicabili)
  - 4) Approfondimento EoW
  - 5) Esame PMC
  - 6) Varie / eventuali

Si decide, inoltre, che le prossime sedute della Conferenza si terranno giovedì 7 e mercoledì 13 ottobre p.v.

----0000----

Si avvia la valutazione della Relazione Allegato 13 (*"Risposta finale"*) verificando le singole risposte, punto per punto come di seguito indicato, evidenziando che quelle, eventualmente, non riportate si intendono come esaminate senza osservazioni:

1. Si prende atto che l'impresa rinuncia al trattamento dei rifiuti costituiti da **acido fluoridrico** ed elimina il codice **EER 060103** specifico dalle operazioni trattamento.  
In merito al riferimento all'applicazione o meno della **BAT 10**, riportato a pag. 10, si decide di stabilire una prescrizione che indicchi la necessità circa la sua applicazione quando sarà valutato necessario all'insorgere di casi di molestie olfattive rilevate nei dintorni dell'impianto.
2. Per la problematica inerente questa risposta (normativa Seveso), si decide che essa venga approfondita in sedute successive.
12. L'impresa precisa che le tabelle recanti i quantitativi sono state recepite negli elaborati tecnici relativi. La risposta rappresenta l'analisi di scenario. Non occorre tradurla in prescrizione dell'AIA.
13. In merito a tale punto, l'impresa precisa che la rettifica relativa al recapito delle acque nere è stata già riportata nel Piano di Monitoraggio e Controllo (allegato 5 PMC rev. 04 del 19/08/2021)<sup>1</sup>.
16. Si prende atto che sono state realizzate n. 17 tavole, una per ogni processo, e sono state raggionate le singole aree. Esse saranno esaminate compiutamente nelle prossime sedute.
18. Si decide che, salvo eventuali ulteriori indicazioni da parte di ARPAM, le modalità descrittive ed operative contenute in questa risposta saranno recepite come prescrizioni gestionali dell'AIA.

Si prosegue l'esame saltando alla sezione *"Indicazioni di carattere generale..."* le cui risposte, dal punto 126 al punto 130, vengono esaminate senza rilievi.

Si continua con la sezione *"Integrazioni inerenti all'installazione"*:

131. Si decide che le modalità descrittive ed operative contenute in questa risposta saranno recepite

<sup>1</sup> La prima pagina di tale elaborato reca, erroneamente, ancora il riferimento a Rev. 03, anziché Rev. 04.

come prescrizioni gestionali dell'AIA. L'ing. Fagioli coglie l'occasione per richiedere chiarimenti circa i parametri da analizzare allo scarico dell'impianto di trattamento. Si apre una discussione al riguardo che si chiude con l'intesa che l'impresa produrrà una proposta informale che sarà valutata dalla Conferenza.

132. Si prende atto della nuova Tav. 08 datata luglio 2021.

133. Si decide di introdurre una prescrizione costruttiva/gestionale nell'AIA che stabilisca che prima della conclusione dei lavori per la realizzazione di alcuni impianti (silos per polveri) l'impresa non potrà ricevere rifiuti polverulenti sfusi conferiti con autocisterna.

134. Si decide di introdurre una prescrizione costruttiva/gestionale nell'AIA che stabilisca che, nelle zone sottoposte al sistema di aspirazione dell'aria, gli spazi verranno confinati fino al soffitto dell'opificio nella parte superiore alle barriere laterali (new jersey) mediante utilizzo di appositi teloni fissati sia nella parte superiore (soffitto) che in quella inferiore (sommità barriere laterali).

135. Si procederà, nelle prossime sedute, ad un approfondimento della problematica relativa alla determinazione della cessazione della qualifica di rifiuto "end of waste" di cui all'art. 184-ter del d.lgs. n. 152/2006.

136. Si informa la Conferenza che il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Fermo con prot. n. 6182 del 16/09/2021 trasmessa in riferimento alla nota di convocazione dell'odierna seduta ha formulato alcune richieste all'impresa VINCENZO FAGIOLI Srl in ordine alle modifiche da apportare all'impianto. La medesima impresa, con nota del 24/09/2021, ha risposto significando che la modifica AIA è relativa ad operazioni sui rifiuti che non introducono aggravio del carico di incendio rispetto al progetto antincendio approvato dallo stesso Comando [in allegato copia della corrispondenza citata].

Alle ore 11.15 esce l'Ing. Marzia Buonfigli del Comune di Fermo.

Si effettua una pausa.

Si riprendono i lavori alle ore 11.45 con l'esame delle risposte fornite per la sezione "Processo D9 Stabilizzazione / solidificazione.

19. Si decide che, salvo eventuali ulteriori indicazioni da parte di ARPAM, le modalità descrittive ed operative contenute in questa risposta, per l'accettazione dei rifiuti in ingresso, saranno recepite come prescrizioni gestionali dell'AIA.

20. Si decide che le modalità operative contenute in questa risposta, relative allo smaltimento di rifiuti non conformi allo smaltimento diretto in discarica, saranno recepite come prescrizioni gestionali dell'AIA.

24. Si decide di introdurre una prescrizione costruttiva/gestionale nell'AIA che stabilisca che, in merito alle modalità costruttive dei *Korral*, le barriere laterali (new jersey) saranno incollate sulla pavimentazione in CLS con appositi leganti che non permetteranno perdite esterne all'area di trattamento, e verranno utilizzati speciali cassoni a tenuta. Inoltre sul quarto lato - non confinato con new jersey - verranno sistemati (sigillati) dei cordoli sormontabili (dell'altezza di circa 10 cm) in modo da impedire la fuoriuscita dei reflui derivanti dal processo di trattamento. In ogni caso le eventuali fuoriuscite verranno immediatamente circoscritte a mezzo di materiali assorbenti e

raccolte nel più breve tempo possibile, fermo restando che verranno stabilizzati rifiuti solidi/fangosi e, pertanto, la possibilità di perdite potrebbe essere solo dovuta all'alimentazione del reagente e può essere controllata facilmente in maniera immediata mediante l'utilizzo di materiali assorbenti. I *Korral* fissi sono realizzati nelle aree 1-2-8 del capannone A, che ha una pavimentazione con pendenze tali da costituire un bacino del volume di circa 40 mc, come indicato nella planimetria di cui alla tavola A13 datata luglio 2021. Il trasporto dalle aree di stoccaggio all'interno dell'opificio A avviene a mezzo di carrelli elevatori che permettono lo spostamento e la successiva alimentazione o a mezzo pompe che aspirano liquido dagli IBC posizionati all'interno del *Korral* o su apposita vasca ai fine di evitare possibili perdite, oppure a mezzo svuotamento diretto all'interno del *korral*. Nell'opificio B l'alimentazione dei reagenti avviene a mezzo di una pompa che aspira il liquido da un IBC oppure a mezzo carrelli elevatori o a mezzo di coclee.

25. Prescrizione unitaria riportata la precedente punto 24.

26. Prescrizione unitaria riportata la precedente punto 24.

30. Si decide che le modalità descrittive ed operative contenute in questa risposta, in ordine alle misure specifiche in base al rischio di processo, saranno recepite come prescrizioni gestionali dell'AIA.

32. Si decide che tutti moduli di lavorazione verranno esaminati complessivamente ed unitariamente nell'ultima seduta.

Si continua con l'esame delle risposte fornite per la sezione "Processo D9 Trattamento tecnologico

38. Tutte le tavole grafiche saranno unitariamente esaminate in sedute successive.

39. Si decide che le modalità descrittive ed operative contenute in questa risposta, in ordine all'effettuazione della bonifica dei contenitori, saranno recepite come prescrizioni gestionali dell'AIA.

40. Si decide che le modalità descrittive ed operative contenute in questa risposta, in ordine la preparazione di rifiuti combustibili liquidi, saranno recepite come prescrizioni gestionali dell'AIA.

41. Si decide che le modalità descrittive ed operative contenute in questa risposta, in ordine alle modalità del controllo degli odori, la gestione degli eventuali fanghi prodotti da possibili ulteriori trattamenti, gli impatti ambientali prodotti e i metodi di mitigazione adottati, saranno recepite come prescrizioni gestionali dell'AIA.

43. Si decide di riservare in una prossima seduta la discussione sulla possibilità o meno di conferire ad operazioni di recupero R i rifiuti prodotti a seguito di operazioni di trattamento D svolte internamente all'impianto.

44. Si decide che le modalità descrittive ed operative contenute in questa risposta, in ordine all'utilizzazione di rifiuti di natura assorbente o impregnante in luogo di materie prime, saranno recepite come prescrizioni gestionali dell'AIA, se già non adeguatamente contenute negli elaborati progettuali integrativi (la cui verifica verrà svolta successivamente).

45. Si decide che le modalità descrittive ed operative contenute in questa risposta, in ordine all'effettuazione dell'asportazione dei materiali metallici dalla miscela, saranno recepite come

prescrizioni gestionali dell'AIA, se già non adeguatamente contenute negli elaborati progettuali integrativi (la cui verifica verrà svolta successivamente).

46. Si decide che le modalità descrittive ed operative contenute in questa risposta, in ordine all'operazione di vagliatura, saranno recepite come prescrizioni gestionali dell'AIA, se già non adeguatamente contenute negli elaborati progettuali integrativi (la cui verifica verrà svolta successivamente).

47. Si avvia un'ampia discussione in merito alla tempistica per lo stoccaggio dei rifiuti combustili ottenuti dal processo di trattamento tecnologico. Si rileva che, probabilmente, il criterio più idoneo è quello di stabilire piuttosto un quantitativo massimo stoccabile per detti rifiuti in conformità alle norme di sicurezza (Seveso, antincendio), fermo restando le norme generali che dettano tempi di stoccaggio<sup>2</sup>. Si decide di approfondire la questione nel corso delle prossime sedute.

49. Si decide che le modalità descrittive ed operative contenute in questa risposta, in ordine allo stoccaggio dei rifiuti derivanti dalla bonifica, saranno recepite come prescrizioni gestionali dell'AIA, se già non adeguatamente contenute negli elaborati progettuali integrativi (la cui verifica verrà svolta successivamente).

Si continua con l'esame delle risposte fornite per la sezione "Processo D9 Neutralizzazione - Precipitazione

50. In relazione alla richiesta di eliminare la prescrizione sulla gestione di rifiuti odorigeni si ritiene associarla alla prescrizione già riportata al precedente punto 1 riguardante l'applicazione della BAT 10 (si applicherà quando necessario all'insorgere di casi di molestie olfattive rilevate nei dintorni dell'impianto).

51. Tenuto conto delle spiegazioni fornite, si ritiene che si possa procedere all'eliminazione della prescrizione indicata.

52. L'ARPAM si riserva di valutare se, dal punto di vista ambientale, la richiesta di mantenere l'olio minerale, derivante dalla micro raccolta, fra i rifiuti inviabili alle operazioni di trattamento di dosaggio o miscelatura, possa essere, e in quali termini, accolta, tenuto, comunque, conto delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 95/1992.

53. Si decide che le modalità descrittive ed operative contenute in questa risposta, in ordine alla miscelazione in deroga, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del d.lgs. n. 152/2006, saranno recepite come prescrizioni gestionali dell'AIA,

I lavori della Conferenza si sospendono alle ore 13.40 e riprenderanno giovedì 7 ottobre 2021.

In allegato:

- nota del Comando Prov dei Vigili del Fuoco prot. n. 6182 del 16/09/2021;
- nota dell'impresa Vincenzo fagioli Srl del 24/09/2021.

Il verbalizzante: Geom. Luigi F. Montanini

Visto: Il dirigente Dott. Roberto Fausti

<sup>2</sup> Cfr. art. 2, comma 1, lett. g) del d.lgs. n. 152/2006 e DM 5 febbraio 1998

*[Faint, illegible text, likely bleed-through from the reverse side of the page]*

*[Handwritten signature or initials]*